



EVENTI Nuova edizione per la rassegna dedicata quest'anno a Usa e non solo

Palchi aperti e social music

Torna il festival Suoni Mobili

di **Alessandra Sala**

■ Concerti, cinema, incontri musicali e letterari, occasioni per cantare e ballare. Tutto dedicato agli Usa a Lissone dal 3 al 27 luglio, nell'ambito della rassegna "suoni mobili 2017". L'idea di Suoni Mobili 2017 è quella di un festival aperto e condiviso. Per questo motivo, questa edizione segue un'impostazione organizzativa che prevede palchi aperti, attraversabili, e poi eventi di social music e social dance che animeranno il MAC (Museo d'Arte Contemporanea) e la rsa Agostoni per degli appuntamenti all'insegna di interazione e libertà spaziale come fondamenta dell'idea stessa di festival, grazie ai ritmi della musica folk americana Cajun con il seminario di Luca Persico. «Suoni Mobili 2017 è una galoppata intensa, capace di presentare musica e interpreti di tendenza del panorama internazionale e allo stesso tempo di rimanere profondamente locale e vicina ai luoghi e alle persone che li amano e abitano nella quotidianità - afferma Saul Beretta, direttore creativo del festival: sono 42 i concerti itineranti in programma, in 24 comuni lombardi, con ospiti provenienti da 9 paesi. 27 gli enti coinvolti tra comuni, consorzi pubblici, aziende private e enti religiosi, un mix



Andrea Zorzi al pianoforte Foto Gianni Radaelli

esplosivo fatto da persone che credono nella forza e energia della musica». Il festival proporrà un calendario di esibizioni ed eventi, presentati in maniera coesa attraverso lo sviluppo di filoni tematici. Partendo dal filone #Multicultural, che rispecchia la volontà di Musicamorfosi nel creare occasioni di confronto etnico, umano e artistico tra le diverse tradizioni culturali dei musicisti. Ma la ricchezza culturale comprende anche l'eterogeneità culturale italiana, di cui verranno portati alla luce la tradizione canora murgesa (regione della Puglia), grazie al lavoro di ricerca degli Uaragnian, e quella sarda del "canto a tenore", proclamato dall'Unesco "patrimonio intangibile dell'Umanità" e ben rappresentato dai Tenores di Bitti. «L'intento di Suoni Mobili è quello di invitare a una riscoperta del territorio, delle ricchezze artistiche e storiche che costellano queste regioni - conclude Beretta, confermando anche quest'anno il forte legame con le istituzioni e la comune intenzione nel valorizzare il patrimonio territoriale delle province coinvolte - noto una crescente partecipazione agli eventi locali e un maggiore interesse per le proposte di enti e istituzioni che, sono sicuro, riecheggeranno anche in questa nuova edizione». ■